



Il podio uomini con Ganna tra Baroncini (sinistra) e Cattaneo



Il podio del campionato italiano cronometro con Vittoria Guazzini sul gradino più alto

di Gianluca Scarlata

Esoni sei. Sempre più specializzato nelle crono e sempre più leader al livello nazionale. Sei come i titoli messi in bacheca da Filippo Ganna, il corridore piemontese ha conquistato la maglia tricolore, che sul podio ha sfoggiato con grande orgoglio e merito. Ganna, nella prova in programma tra Morsano e San Vito Tagliamento, in provincia di Pordenone, nonostante il caldo, ha sfoderato una grande prova. Come nel suo stile, come nel suo dna, ha impresso un ritmo incredibile in quei 28 km, chiudendo la frazione in 30'53"83. Una media di 54,91 km/h, che gli ha permesso di staccare tutti i rivali. Ganna è stato protagonista fin dalle prime pedalate, già in testa al rilevamento intermedio dei 16,9 km, ha continuato a spingere con forza, incrementando il proprio margine sugli avversari fino alla linea d'arrivo. Alle sue spalle, il migliore degli altri è stato Filippo Baroncini (UAE Team Emirates XRG), secondo a 46"33, reduce dalla brillante vittoria al Giro del Belgio e sempre più protagonista anche contro il tempo. Terzo gradino del podio per Mattia Cattaneo (Soudal Quick-Step), staccato di 57 secondi netti. Non c'è che dire per Ganna che ora potrà indossare proprio quella maglia proprio nelle crono al prossimo Tour de France. Ganna, e

Il re della crono non si ferma: nuovo titolo nazionale e ora testa al Tour

Ganna ingrana la sesta ai campionati italiani

Nella prova in programma tra Morsano e San Vito Tagliamento l'azzurro ha impresso un ritmo incredibile. Tra le donne vince Guazzini

a parlare sono i risultati, ha mostrato un'ottima condizione fisica e dal ritiro ne è uscito molto bene, soprattutto in vista della Grande Boucle.

DICHIARAZIONI. Le parole dello stesso vincitore a fine corsa: «Sono contento di come ho gestito la gara – ha commentato Ganna –. Il percorso era semplice sulla carta, ma bisognava restare sempre concentrati. Ho avuto buone sensazioni fin dall'inizio e sono riuscito a spingere forte fino alla fine. Vincere il sesto titolo è sempre una grande emozione, e mi dà fiducia in vista del Tour de France. A chi dedico la vittoria? Beh, facile, a mia mamma Daniela che ha compiuto gli

anni». Poi il corridore di Verbania guarda al prossimo futuro. «Mi sento bene, voglio provare a vincere anche la prova in linea di domani. Correrò tutte le gare con questa maglia addosso significa provare un'emozione ancor più speciale». Poi sul Tour: «L'ho corso solo una volta e devo dire che ho fatto una grande fatica, diciamo che il passato è passato, ora voglio scrivere una nuova pagina della mia carriera e sono qui per farlo». Con questa vittoria, Filippo Ganna si conferma il punto di riferimento assoluto della crono italiana.

DONNE. Molto più combattuta è stata la gara femminile. Una differenza di appena 5 secondi

e 35 centesimi dopo 28 chilometri: tanto basta per confermare Vittoria Guazzini come regina italiana della crono per la seconda volta consecutiva. La toscana del G.S. Fiamme Oro, già tricolore nel 2024, ha saputo replicare il successo anche in questa stagione al termine di un confronto emozionante con Elisa Longo Borghini (UAE Team ADQ), che aveva chiuso in testa il rilevamento intermedio con 10 secondi di vantaggio. La campionessa della FDJ-Suez, però, ha gestito magistralmente il finale. Una progressione formidabile negli ultimi chilometri le ha permesso di ribaltare il verdetto, chiudendo in 34'19"73 alla media di 48,940 km/h, un tem-

po straordinario su un tracciato completamente pianeggiante ma molto esigente dal punto di vista della regolarità. «È stata una gara durissima, Elisa ha fatto una partenza davvero forte – ha commentato Guazzini dopo l'arrivo –. Sapevo di dover dare il massimo nel finale, ed è andata bene. Vincere il secondo titolo consecutivo mi dà fiducia per i prossimi, grandi appuntamenti». Le parole di Roberto Pella, Presidente della Lega Ciclismo Professionistico: «Abbiamo vissuto una straordinaria giornata di agonismo al Campionato Italiano a Cronometro. Complimenti a tutti i concorrenti per l'impegno e il livello tecnico espresso. Ho seguito da vicino la prova di Filippo Ganna, sono rimasto col-

pito dalla potenza e dalla velocità, anche nei tratti più tecnici. Al terzo chilometro Pippo ha perso la borraccia, ma non ha mollato un attimo, ha continuato a spingere con determinazione, soffrendo e lottando fino alla fine. Un vero esempio. Abbiamo avuto la conferma della qualità dell'organizzazione e della passione di un territorio come il Friuli-Venezia Giulia, sempre più al centro del ciclismo italiano. Uomini e donne, con la sfida Guazzini - Longo Borghini, si sono espressi ad altissimo livello il che dimostra la vivacità del movimento italiano che merita l'impegno di tutti noi». Il programma del weekend prevede il Campionato Italiano su Strada donne a Boario Terme oggi dalle 15.15 alle 16.45 (diretta su Rai 2) e domani Strada Uomini, Trieste-Gorizia, dalle 14.50 alle 17.00, sempre su Rai 2.

EDIPRESS

Regioni d'Italia protagoniste:
il ciclismo che unisce i territori

Segui la Coppa con noi!
Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social.